

## **Cessioni immobiliari per eludere i sigilli**

Una lunga parte dell'ordinanza di "Atto quarto" è dedicata ad Antonino Pirrello, proprietario della "Puliservice srl". Gli inquirenti fanno notare che tra i dipendenti della società figurano diverse persone considerate vicine al clan Libri, tra questi Edoardo Mangiola, considerato elemento di spicco della famiglia. «Altra società riconducibile al Pirrello – si legge nell'ordinanza - anch'essa beneficiaria del rapporto sinallagmatico instaurato dall'imprenditore con la cosca Libri, è la "Ile Immobiliare S.r.l.", che della Puliservice costituisce una promanazione. In particolare la Puliservice, con due distinte operazioni di cessione immobiliare, si era di fatto spogliata degli asset patrimoniali più consistenti. La prima operazione risaliva al 2021, pochi giorni dopo le telefonate e gli incontri avuto con gli esponenti della cosca Libri, allorquando la Puliservice aveva stipulato un atto di scissione che era stato deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci» pochi mesi prima, «circa tre mesi dopo l'esecuzione dell'ordinanza nell'ambito della operazione "Malefix", ai cui atti era presente la tanto temuta conversazione... da cui emergeva l'intraneità dell'imprenditore (all'epoca non identificato) e che aveva visto tra i soggetti destinatari della misura custodiale il dipendente Mangiola Edoardo».

«Il successivo 19 aprile 2021 la Puliservice, in qualità di promittente venditrice, aveva stipulato un contratto preliminare di compravendita con M. B., promissaria acquirente, che aveva ad oggetto la promessa di vendita degli immobili siti a Cologno Monzese (MI) e sotto riportati. Il prezzo della futura vendita era stato fissato in 250.000 euro, di cui 10.000 erano stati versati» dalla compratrice alla Puliservice al momento della stipula della promessa di vendita. La Puliservice, dunque, dismetteva così interamente il proprio patrimonio immobiliare, immediatamente prima del provvedimento interdittivo antimafia del 29 gennaio 2021 e prima del provvedimento di controllo giudiziario del 15 aprile 2021. La Puliservice - e conseguentemente la Ile Immobiliare, società nella quale confluiva il patrimonio della prima - si siano imposte sul mercato grazie all'influenza mafiosa esercitata della cosca Libri, sì da divenire strumento di infiltrazione 'ndranghetistica nel tessuto socioeconomico, grimaldello per l'illecito inserimento nell'imprenditoria cittadina e fonti di profitto e di sostentamento economico per gli esponenti apicali del sodalizio mafioso».

**Francesco Altomonte**